

COPIA
OMAGGIO

L'



Opinione

DIRETTO DA PIERA PIPITONE

Periodico quindicinale di Opinione - Politica - Cultura - Sport - Cronaca



Marino
impianti



Marino
impianti

Piazza Cristo Re, 26
Tel. 0923 931079
91026 Mazara del Vallo (TP)

Marino
impianti



Marino
impianti

L'editoriale di Francesco Mezzapelle

PD: dalla nomina dei quadri dirigenti al candidato sindaco

Intervista al dott. Giovanni Palermo



▪ A PAG. 3

CASTELVETRANO

Riunione della IV classe elementare

Tanti "giovannottoni" ultra settantenni si sono ritrovati il 3/5/2013, in una cena, dopo 64 anni. Si tratta di vecchi compagni di scuola che nel '49 frequentavano la IV elementare nella classe del maestro Lombardo...

di Vito Marino

▪ A PAG. 6

MAZARA DEL VALLO

Successo per l'estemporanea di pittura "Noi e il mare in armonia"

Grandissimo successo in piazza S. Veneranda a Mazara del Vallo per il 3° Edizione del progetto "Noi e il mare in armonia", organizzata dall'Associazione Maria SS.del Paradiso-Onlus di Mazara, in collaborazione...

di Viola Rizzo

▪ A PAG. 6

SALEMI

Nella zona nuova l'acqua arriva colorata

Si fa presto a dire "Acqua, Bene comune"! Molto più difficile è poi attuare politiche coerenti ed efficaci. Dopo il petrolio, "l'oro nero" del secolo scorso, l'acqua sempre di più rischia di diventare "l'oro blu"...

di Franco Lo Re

▪ A PAG. 7

L'Università di Palermo approva il piano-anticorruzione



Un piano anti-corruzione che metta al riparo l'Università di Palermo da abusi e comportamenti illeciti in tutte le attività: scientifiche, formative ed amministrative. Il piano è stato approvato dal Consiglio di amministrazione dall'Ateneo in anticipo sul varo a livello centrale del Piano nazionale anticorruzione. Il documento prevede formazione dei dipendenti, rotazioni periodiche del personale, controlli serrati su...

di Flavia Caradonna

▪ A PAG. 4

A Capo Granitola il triangolo del benessere



Il mare è cristallino e la vegetazione ha i colori luminosi tipici del Mediterraneo. In mezzo una lunga distesa di sabbia finissima e dorata contornata da ampie dune tipicamente africane. L'acqua è in abbondanza e un relitto contenente un carico di marmo ha dato il nome a una delle località turistiche più gettonate della Sicilia occidentale. Si tratta di Capo Granitola che, posizionata fra Mazara del Vallo e Selinunte, racchiude...

di Flavia Caradonna

▪ A PAG. 6

Scopri tutti i prodotti che Volkswagen Financial Services ha ideato per te.

Volkswagen raccomanda  **EDGE PROFESSIONAL**

Scelta tecnica.



www.volkswagen.it

 **il calcio.**

Nuova Polo **tech+** Tua a 10.900 euro. **SOUND**

- Sensori di parcheggio posteriori integrati
- Bluetooth
- Sistema di infotainment con touchscreen da 6,1"
- Electric pack

Solo fino al 31 Maggio



Das Auto.

Essepiauto

MAZARA DEL VALLO - Via Salemi, 244 - Tel. 0923.931111

TRAPANI - Via Carlo Messina, Zona Industriale - Tel. 0923.501021

MARSALA - Via Mazara, 56 - Tel. 0923.982980

www.essepiauto.it

Polo 1.2 Tech&Sound 44 kW/60 CV 3 porte da € 10.900 (IPT escl.). Listino € 11.900 (IPT escl.) meno € 1.000 grazie al contributo delle Concessionarie Volkswagen. Salvo esaurimento scorte. La vettura raffigurata è puramente indicativa. Offerta valida fino al 31/05/2013.

Valori massimi Polo Tech&Sound: consumo di carburante ciclo comb. 5,5 l/100km e 128 g/km CO₂.

Valori massimi Polo: consumo di carburante ciclo comb. 6,0 l/100km e 139 g/km CO₂.

L'editoriale di Piera Pipitone

www.teleibs.it

PD: dalla nomina dei quadri dirigenti al candidato sindaco

Intervista al dott. Giovanni Palermo



Tutti i delusi dalle mancate elezioni provinciali già pensano alle prossime comunali, per le quali manca sicuramente molto tempo ma già sono molti i nomi dei candidati sindaco delle amministrative 2014 di Mazara del Vallo, primo fra tutti a contrapporsi a Cristaldi (sindaco uscente) è Vito Torrente, che si presenterà con delle liste civiche. Seguono Roberto Frazzetta, probabilmente con delle liste civiche anch'esso e Giuseppe Siragusa, uomo di D'Alì che avrà a coprirgli le spalle il PDL provinciale al completo. Il PD invece sembra che stia riposando in attesa di riorganizzarsi dopo le dimissioni dei quadri dirigenti (Caterina Agate e Nicola Asaro), ma che ha ancora in carica il Presidente del PD mazaese nella persona del Dott. Giovanni Palermo. È al dott. Palermo, infatti, che ho rivolto alcune domande per saperne di più di come il PD si prepara alle comunali 2014.

Dott. Palermo in molti sono in fermento per prepararsi alle ammini-

strative 2014 di Mazara del Vallo. Tanti i nominativi in cantiere per i candidati sindaco negli altri schieramenti, nel PD invece ancora nessun nome; il suo nome potrebbe essere uno dei papabili per la candidatura a sindaco?

"Non credo. Io sono un uomo di partito



e in questo momento sono il più imparziale tra tutti gli iscritti al partito, proprio per il ruolo che ricopro..."

È vero però che lei rappresenta una personalità forte all'interno del Partito Democratico...

"in effetti in questa delicata fase, sono

stato colui che ha ammortizzato i vari urti; non perché ci sia litigiosità all'interno del Partito, dal di fuori tutto quello che è successo fin ora viene interpretato male, si crea gossip sterile intorno a determinate decisioni. È vero che nelle ultime regionali è successo qualcosa che ha un po' confuso i cittadini e modificato il nostro assetto complessivo... ma ora siamo tornati a essere quello che eravamo senza difficoltà e senza problemi".

Ma lei crede che si riuscirà ad arrivare alle amministrative con un unico nominativo?

"Assolutamente sì. Il Partito Democratico esprimerà sicuramente il proprio candidato sindaco perché il PD è un partito che ha aspirazioni di governo e che ha tutte le carte in regola per avere tali aspirazioni. Al nostro interno abbiamo tantissime figure e personaggi autorevoli in grado di ricoprire il ruolo di candidato sindaco e poi quello di sindaco a tutti gli effetti, ma questo non vuol dire che si debba scegliere ora il chi sarà il candidato sindaco del PD".

Come verrà scelto il candidato sindaco?

"Ci saranno sicuramente delle regole ferree su cui non si potrà transigere. Sicuramente dovrà essere una persona che non ha mai avuto problemi con la legge, noi abbiamo un codice etico che rispettiamo rigorosamente e da cui non si può prescindere che è il costrutto fondamentale del nostro partito. Tendo a precisare che siamo aperti ad esperienze governative con altri partiti purché abbiano delle linee guida simili alle nostre".

Si prevedono molte liste civiche, lei cosa ne pensa?

"Sembra che la lista civica sia la soluzione per scardinare i meccanismi di partito, ma noi abbiamo esperienza che alla fine queste liste civiche hanno bisogno di rimettere ordine sempre tramite i partiti... è già successo durante l'amministrazione Macaddino se ricorda. Per governare al meglio Mazara del Vallo dobbiamo coniugare l'interesse per la città di Mazara del Vallo e la politica, perché non è vero che si può fare a meno della politica".

per la tua cerimonia
vai sul sicuro scegli

AG
MODA

qualità Alta
prezzi Bassi

*L'abito giusto
per ogni occasione*

OFFERTISSIMA

Abiti cerimonia sposo delle migliori marche



L'estrema eleganza degli abiti si propongono con perfetta classe per ogni tipo di evento dalla cerimonia al gran galà, come anche gli abiti pensati per i genitori degli sposi, i testimoni e gli invitati

Vasto assortimento di abiti sagomati - calibrati e regolari

Via Vittorio Veneto, 136 - Mazara del Vallo
Tel./fax 0923 363628 - e-mail: agmodamazara@gmail.com

Javier Arnaiz - Petrelli - Andrea Fenzi - Poggianti - Xacus - Dimattia - Romeo Gigli - Mabro Armata Di Mare - Geox - Yves Saint Laurent - Gruppo Forall - Paciotti - Heritage - Pierre Cardin



RENAULT CAPTUR. CAPTURE LIFE.



TABLET MULTIMEDIALE R-LINK
TINTE BE-STYLE
SELLERIE ZIP COLLECTION



GRANDE
PROVA
RENAULT

PRENOTA SUBITO
Numero Verde
800-124830

**PROVA IL PRIMO URBAN CROSSOVER
RENAULT PER UN GIORNO INTERO.**



Emissioni CO₂: da 95 a 125 g/km. Consumi (ciclo misto): da 3,6 a 5,4 l/100 km. Emissioni e consumi omologati.

Concessionaria Renault e Dacia per la Provincia di Trapani

Essepiauto²

Mazara del Vallo - Via Lozano, 2 - Tel. 0923.932101

Trapani - Via Carlo Messina - Zona Industriale - Tel. 0923.501021

Marsala - Via Mazara, 56 - Tel. 0923.982980

www.essepiauto.it

L'angolo della Poesia



Poesia a Papa Francesco

di Vito Mezzapelle

Chi sei tu PAPA FRANCESCO?
Sei tu forse quel Dio in terra
Che noi abbiamo da sempre atteso,
colui il quale metterà
ordine nella casa romana?
Il predicatore umile che si dona ai
poveri
nella tua veste bianca simbolo di
candore
e non rosso porpora sinonimo di
sfarzo
di potenza sull'uomo.
Avrai tu, Francesco, la forza
di acquietare i lupi,
i divoratori di anime
di umili uomini in cerca d'amore
che tu FRANCESCO ben conosci?
Gli stessi uomini, che nostro
SIGNORE GESU' CRISTO
Chiamava fratelli, e che ora
sono solo pedine umane
In balia della povertà
che li sta uccidendo
nel corpo e nell'anima.
Gente smarrita senza una guida,
senza speranza. Sta a te,
PAPA FRANCESCO prendere
Il timone e guidarci
verso la salvezza, il riscatto umano
Dell'uomo sulla terra.

Le proteste del '68 e quelle dei giovani grillini

La protesta è la forma più espressiva della democrazia. Se l'amministrazione della cosa pubblica e della giustizia spetta al governo e al parlamento, il controllo sul loro operato spetta al popolo attraverso lo sciopero, la protesta democratica di piazza e l'esercizio mirato del voto.

Per una serie di manovre sbagliate da parte del governo e per lo sperpero del denaro pubblico, l'Italia si trova economicamente, oltre che eticamente, in brutte acque. Oggi, nonostante il salasso operato dal governo Monti agli italiani, il debito pubblico continua a salire, così avviene con lo Spled, mentre il Pil scende, la popolazione è ridotta alla miseria.

La stampa quotidiana ci segnala la corruzione di molti politici, i privilegi parlamentari e lo spreco del pubblico denaro. Alle votazioni del 24 febbraio 2013 ha prevalso il voto di protesta contro questo sistema. Si è calcolato che i giovani dai 18 ai 25 anni abbiano votato, per dissenso, il partito Cinque Stelle dieppe Grillo. Un voto di speranza che dovrebbe fermare la crisi economica e debellare la partitocrazia e la politica corrotta che ha governato l'Italia.

Ne è convinto anche il presidente del parlamento europeo, il social-democratico tedesco Schulz: - "Il risultato elettorale italiano è un chiaro messaggio

di protesta contro la politica europea e l'austerità imposta prima di tutto dai governi nazionali.

Prendiamo atto che c'è stato un massiccio voto di protesta contro la politica di consolidamento fiscale, per questo bisogna lavorare per coniugare il rigore fiscale con la crescita e la lotta alla disoccupazione, in particolare tra i giovani".



Questa protesta democratica giovanile mi fa ricordare, per similitudine, quella avvenuta negli anni '60 '70, rimasta famosa nella storia come la protesta del '68.

Quelli furono anni di profondi cambiamenti. Il più importante fu il boom economico, frutto dell'espansione edilizia e della diffusione della vendita rateale,

che incrementò il commercio di beni di consumo. Per la prima volta nel governo entrò il Partito Socialista, il Pil cresce.

Se il '68 non ha conquistato il potere politico ha però gettato le basi per una vera e propria rivoluzione culturale; fu un movimento che ha prodotto cambiamenti radicali nel costume, musica, cinema, abbigliamento, nei rapporti sociali e in quelli tra padri e figli, per non parlare del linguaggio, dei diritti del bambino e del giovane; nella conquista dello Statuto dei lavoratori, sul divorzio e sull'aborto. Inoltre, ha prodotto, come effetto indotto, la nuova legislazione sulla scuola e l'università. In quegli anni "I Giganti" cantavano "mettete dei fiori sui vostri cannoni".

La rivoluzione culturale ha avuto un seguito per gli avvenimenti internazionali: disgregazione dell'URSS, la strage di Piazza Tien An Men e la crisi delle ideologie, con il crollo del muro di Berlino. Oggi si spera che questo nuovo volto della politica italiana riesca a sanare l'economia disastata e, principalmente, a moralizzare il parlamento e la politica corrotta.



Vito Marino

Vito Marino

L'Università di Palermo approva il piano-anticorruzione

a cura di Flavia M. Caradonna



Un piano anti-corruzione che metta al riparo l'Università di Palermo da abusi e comportamenti illeciti in tutte le attività: scientifiche, formative ed amministrative. Il piano è stato approvato dal Consiglio di amministrazione dall'Ateneo in anticipo sul varo a livello centrale del Piano nazionale anticorruzione. Il documento prevede formazione dei dipendenti, rotazioni periodiche del personale, controlli serrati su concorsi e appalti ed è stato illustrato, nel corso di una conferenza stampa dal rettore Roberto Lagalla, dal direttore generale Antonio Valenti, dal dirigente dell'Area Affari generali e legali Sergio Casella, che è stato nominato responsabile della prevenzione della corruzione e che ha predisposto il piano, d'intesa con i vertici dell'Università e con il supporto di uno staff di esperti e funzionari.

Il concetto di corruzione si applica in Ateneo a tutte le situazioni di rilevanza penale in cui, nel corso dell'attività proprie dell'amministrazione, "si verifichi l'abuso, da parte di un soggetto, del potere a lui affidato al fine di ottenere vantaggi privati ma anche - a prescindere dalla rilevanza penale - a tutte le situazioni in cui si evidenzia "un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite". Per cominciare, gli uffici dell'Università, in ragione delle loro funzioni, sono stati classificati in diverse fasce di rischio: ad alto rischio sono il dirigente dell'Area patrimoniale e negoziale,

il direttore, il presidente e i responsabili dei centri di gestione (cioè i soggetti che si occupano di procedure d'appalto per lavori, forniture e servizi) i dirigenti delle aree dell'amministrazione centrale e i presidenti, i direttori, i responsabili amministrativi dei centri di gestione.

Il piano prevede che il responsabile anticorruzione proponga al direttore generale, previa intesa con i dirigenti, la rotazio-



ne periodica dei dipendenti, effettuata con l'accortezza di mantenere continuità e coerenza degli indirizzi e le necessarie competenze delle strutture. I dipendenti dei settori particolarmente esposti al rischio di corruzione saranno inoltre avviati a percorsi formativi sui temi dell'etica e della legalità che saranno assicurati, in primo luogo, da strutture interne dell'Ateneo e successivamente dalla Scuola superiore della Pubblica amministrazione. La formazione riguarderà innanzitutto i responsabili amministrativi dei dipartimenti e i loro vicari, i responsabili amministrativi dei Centri Servizi Generali delle facoltà, nonché i responsabili amministrativi dei Poli decentrati. Come prevede il piano, l'Ateneo

avvierà a breve il monitoraggio dei rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che intrattengono rapporti di tipo economico a qualunque titolo, controllando gli eventuali rapporti di parentela o di affinità tra i soggetti coinvolti. "Nell'ambito della legalità e della trasparenza - dice il rettore - abbiamo già portato al traguardo interventi importanti quali l'adozione del Codice etico, a dicembre del 2010, e del Piano triennale per la trasparenza e l'integrità, a gennaio 2011. Come segnale di attenzione alla rilevanza dei comportamenti dei singoli operatori, oltre all'attività dell'Ufficio procedimenti disciplinari, con competenza nei confronti del personale tecnico amministrativo, abbiamo costituito il Collegio di disciplina dell'Università di Palermo, organo deputato a svolgere funzioni istruttorie nell'ambito dei procedimenti disciplinari promossi dal rettore nei confronti dei professori e ricercatori e a esprimere in merito il parere conclusivo".

"Continueremo a curare - aggiunge il direttore generale, Antonio Valenti - la piena attuazione nell'Ateneo del principio della trasparenza, finalizzata all'efficienza, alla prevenzione della corruzione al miglioramento dei servizi prestati dall'Università, attraverso la sezione del nostro sito web, denominata "Amministrazione trasparente", che si è qualificata al quarto posto nella classifica della trasparenza dei siti web delle Università effettuata dal ministero. Su questa sezione sono già consultabili per

esempio oltre i curricula dei dirigenti, dei responsabili delle strutture e i tassi di assenza e presenza del personale, i dati relativi agli Enti partecipati e agli incarichi di collaborazione. Si evidenzia che l'amministrazione è molto attenta sul piano disciplinare. In particolare ciò si è tradotto nell'esplicitamento di 66 procedimenti disciplinari nei confronti del personale tecnico amministrativo nell'ultimo triennio e alla sospensione cautelare dal servizio di dipendenti coinvolti in procedimenti penali per la commissione di fatti relativi alla attività lavorativa". Il rettore ha anche illustrato gli ultimi provvedimenti adottati nel segno del risparmio.

In particolare il taglio al parco macchine della struttura centrale e di tutto l'Ateneo. Delle 9 auto di rappresentanza in servizio nella struttura centrale, ne sono state mantenute 3, e tutte di cilindrata inferiore a 1600: una riservata al rettore, le altre due destinate agli spostamenti a fini istituzionali del direttore generale e dei dirigenti. Ne esiste poi una quarta, un'utilitaria utilizzata per il servizio posta e recapito. A livello complessivo, il numero di 90 auto che esistevano in tutte le strutture dell'Ateneo si sta riducendo esclusivamente a quelle vetture utilizzate dai dipartimenti per attività di ricerca e di laboratorio. "Abbiamo posto in essere la spending review - dice il rettore - molto prima che diventasse un obbligo di legge."



Flavia Caradonna

CASTELVETRANO

Riunione della IV classe elementare

Tanti "giovannotti" ultra settantenni si sono ritrovati il 3/5/2013, in una cena, dopo 64 anni. Si tratta di vecchi compagni di scuola che nel '49 frequentavano la IV elementare nella classe del maestro Lombardo. Malgrado stiamo attraversando una civiltà priva di valori morali,

dopoguerra, gli echi delle bombe ancora rintonavano nelle orecchie. I sistemi d'istruzione erano arcaici, con reminescenze della dittatura appena scomparsa; non si usava la psicologia infantile per l'insegnamento, ma la bacchetta che, per il continuo uso si doveva rinnovare nel corso dell'anno scolastico.

Si sosteneva allora che "gli alberi si agguistano quando sono piccoli" e tutti, compresi i genitori si premuravano ad agguistarli con continue bastoste. Oltre al sottoscritto Vito Marino, erano presenti: Ignazio Portoghese, Francesco Taddeo, Domenico Lo Monaco, Angelo

Oddo, Totuccio Bennici, Nicola Rizzo, Francesco Lo Sciuto, Vincenzo Militello, Vincenzo Leone, Mario Chiofalo.

Vito Marino



nel nostro animo rimangono sempre tanti ricordi romantici e nostalgici che ci spingono ancora a comportarci da esseri umani. Eravamo nell'immediato

"Associazionismo e sussidiarietà orizzontale: esperienze e proposte"

Si è svolto sabato 27 aprile 2013 alle ore 10.00, presso il Teatro Selinus di Castelvetrano, il convegno dal tema "Associazionismo e sussidiarietà orizzontale: esperienze e proposte". L'evento organizzato dalla II^ Circoscrizione del Distretto 108 YB Si-

evidente l'importanza della centralità diritto di sussidiarietà per promuovere principi di buon governo e buona cittadinanza prendendo attivo interesse al bene civico. Dopo i saluti del Sindaco di Castelvetrano Avv. Felice Errante, sono seguiti gli interventi dei relatori, a

iniziare da Don Antonio Adragna laureato in Scienze Politiche e diplomato in dottrina sociale della Chiesa presso l'Università Lateranense di Roma che ha affrontato il tema "la sussidiarietà nella dottrina sociale della Chiesa Cattolica", a seguire il prof. Francesco Lucido-Sociologo e docente pres-

so l'Università LUMSA di Palermo, ha esposto su "Associazionismo e sussidiarietà orizzontale" partendo dalla Costituzione Art. 118, comma 4: Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività d'interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà. Quest'ultimo ha inoltre evidenziato che il principio di sussidiarietà orizzontale comporta che i pubblici poteri, in presenza di un'iniziativa autonoma dei privati, non possono sostituirsi a essi nello svolgimento di quella determinata attività d'interesse generale, ma debbano anzi favorire l'estrinsecarsi dell'attività privata.



cia del Lions, assieme ai Club di Alcamo, Castelvetrano, Marsala, Mazara del Vallo, Pantelleria, Salemi - Valle del Belice e Trapani, ha visto una grande partecipazione di cittadini e addetti ai lavori tra cui amministratori pubblici, rappresentanti di club services e di varie associazioni di volontariato.

Il tema del convegno, moderato dal cerimoniere della II^ Circoscrizione Dott. Paolo Guerra, è stato introdotto dal Presidente del Lions Club di Castelvetrano Avv. Giuseppe Parrinello, dal Coordinatore del Comitato per la provincia di Trapani del tema distrettuale-Avv. Eugenio Brillo e dal Presidente della II^ Circoscrizione-Dott. Sebastiano Luppino che hanno reso



1° Memorial Giovanni Giacalone

L'ASD Club Ciclistico Mazaresi in collaborazione con GS Napoli hanno organizzato una gara ciclistica prevista per domenica 19 maggio. La gara rappresenta il 1° Memorial in onore di Giovanni Giacalone, 18enne mazaese strappato alla vita nel settembre 2012 mentre tornava a casa in scooter. La gara ciclistica, che vuole essere una giornata di sport e allegria per ricordare Giovanni Giacalone, avrà inizio a Borgata Costiera alle ore 7:45 con il ritrovo in via Cervinia di tutti i partecipanti, compresa la giuria e il direttore di gara. La partenza è prevista alle ore 9:30 circa dalla via Sciuti (altezza comando Vigili Urbani), segue via Nunzio Morelli, via Stresa, via Cervinia, strada comunale Mazara/Borgata Costiera, altezza incrocio con Mazara2. Inversione di marcia per il ritorno a Borgata Costiera con arrivo in via Sciuti. Il circuito misura circa Km12 da ripetersi per 7 volte.

CAMPOBELLO DI MAZARA

A Capo Granitola il triangolo del benessere

Un angolo di paradiso dove il clima è mite anche nei mesi più caldi dell'estate

Il mare è cristallino e la vegetazione ha i colori luminosi tipici del Mediterraneo. In mezzo una lunga distesa di sabbia finissima e dorata contornata da ampie dune tipicamente africane. L'acqua è in abbondanza e un relitto contenente un carico di marmo ha dato il nome a una delle località turistiche più gettonate della Sicilia occidentale. Si tratta di Capo Granitola che, posizionata fra Mazara del Vallo e Selinunte, racchiude il fascino e, allo stesso tempo, il mistero di un fenomeno unico in tutto il Mediterraneo, quello del microclima. La zona è infatti fresca e ventilata anche durante i mesi più caldi dell'estate. E per i siciliani, schiavi di ventilatori e aria condizionata, è davvero una bella cosa.

A Capo Granitola non si soffre l'afa. Di notte si dorme con la copertina e di giorno gli edifici rimangono freschi senza bisogno di accendere i condizionatori. Un toccasana per bambini e anziani, e una boccata d'ossigeno per gli adulti che durante l'anno lavorativo combattono con lo stress imposto dalla società moderna. Era stato lungimirante, insomma, il gruppo di operatori turistici provenienti dalla Germania che

all'inizio degli anni '70 avevano messo gli occhi su Capo Granitola. Le condizioni climatiche assicurano il risparmio energetico, e allo stesso tempo, la posizione geografica consentiva attività balneari e sport acquatici. Troppo bello per essere vero. Tant'è che ad infrangere il sogno tedesco è bastato un vincolo imposto dal governo nazionale che prevedeva la realizzazione di un petrolchimico in quest'area di paradiso terrestre. A quel punto l'unica alternativa era quella di vendere. Ed è a questo punto della storia che si inserisce un imprenditore siciliano. Nel maggio del 1974 ha rilevato la proprietà, con il rischio che l'area sarebbe diventata una zona industriale. Ma del petrolchimico, poi, non si è vista neanche l'ombra. Oggi Kartibubbo è un villaggio che tra luglio e agosto arriva a quota 100 mila persone. Metà delle quali, provenienti da tutta Italia. 300 casette-vacanza, 100 appartamenti del circuito residente privato, 100 camere suite nell'albergo.

Un'area coperta di 5 mila metri quadrati in via di completamento che ospiterà un centro congressi da mille posti, un hammam, un centro benessere e molto altro. Sono questi i numeri del villaggio dopo 30 anni dalla realizzazione del primo cottage. Inframmezzati da tutta una serie di attacchi amministrativi, burocratici e giudiziari di varia natura, rivolte a tutte le attività produttive che vengono pensate e realizzate in Sicilia. Il siciliano pensa a una cittadella del benessere o, come è stato definito spesso, ad un triangolo della salute. Gli ingredienti ci sono tutti: condizioni climatiche ottimali, abbondanza di acqua, bellezze paesaggistiche, un faro suggestivo, e reperti archeologici che hanno fatto la storia



di questa terra. Da qui la sfida per trasformare la costa occidentale dell'isola come quella adriatica, dove alberghi e strutture ricettive sorgono uno accanto all'altro. Servono investitori che vengano porta a realizzare nuove strutture. Il turismo porta turismo, ci vuole pianificazione, un vero e proprio piano di marketing territoriale. E quindi la proposta alla Regione a interessarsi di Capo Granitola. È necessario valorizzare questi luoghi e promuovere la destagionalizzazione del turismo. Strategico, in questo senso, la realizzazione di un distretto turistico nel trapanese per curare nei minimi particolari l'offerta turistica. In un momento di crisi globale, il Siciliano crede ancora alla sua terra, alla sua crescita, al lavoro, non sappiamo cosa pensano il mondo politico-burocratico-amministrativo-giudiziario, che lo circondano, per colpire, affossare, deprimere chi pensa, malgrado tutto, di inventarsi iniziative tendenti allo sviluppo del territorio.

MAZARA DEL VALLO

Successo per l'estemporanea di pittura "Noi e il mare in armonia"

Grandissimo successo in piazza S. Veneranda a Mazara del Vallo per il la 3° Edizione del progetto "Noi e il mare in armonia", organizzata dall'Associazione Maria SS. del Paradiso-Onlus di Mazara, in collaborazione con la Fondazione Movimento Bambino, con il Liceo Artistico di Mazara, con l'Associazione Protezione Costiera Ambientale, con l'Associazione "Il mio amico cane", con l'Associazione AIPS e con il patrocinio del Comune di Mazara del Vallo e del Cevsvp. Il tema dell'estemporanea di pittura è stato "Noi e il mare", l'obiettivo del progetto: tutela dell'ambiente con specifico riferimento all'ambiente marino in una cornice storica di non poco conto per sottolineare l'importanza anche del patrimonio storico artistico unito a quello territoriale naturale.

Hanno partecipato gli alunni del 2° Circolo Didattico "A. Castiglione", del 3° Circolo Didattico "B. Bonsignore", del 4° Circolo Didattico "G.B. Quinci", della Scuola media "G. Grassa", della Scuola media "G. Boscarino", dell'Istituto Comprensivo "L. Pirandello".

Inoltre gli alunni sono stati accompagnati, dai volontari delle associazioni coinvolte, in visite guidate presso il centro storico della città. "Sono davvero molto entusiasta della riuscita dell'even-

to legato al progetto Noi e il mare in armonia - afferma Carmela Nazzareno, vice presidente dell'Ass. Maria SS. del Paradiso - questa è la 3° edizione del progetto che cresce ogni anno. La rete progettuale, infatti, si allarga sempre più. Hanno partecipato 7 istituti scolastici di Mazara del Vallo e molte associazioni. Il nostro intento è quello di inculcare in questi ragazzi l'amore per la nostra cultura, le nostre tradizioni e tutte le ricchezze territoriali che abbiamo".

"Noi abbiamo delle risorse straordinarie dal punto di vista architettonico - afferma il Sindaco Cristaldi, presente all'evento - e dal punto di vista artistico, ma anche e soprattutto dal punto di vista ambientale. Il mare non è soltanto il mezzo per sfamare molte famiglie della nostra città, ma il mare ha influenzato il comportamento di intere generazioni, quindi dare al mare il significato originario anche dal punto di vista culturale è una cosa straordinaria. L'iniziativa dell'Ass. Maria SS. del Paradiso, la cui vice presidente è Carmela Nazzareno, è una bellissima attività che mette in moto e accelera il rapporto con il mondo dell'arte e che spinge i ragazzi a imprimere su una tela il proprio modo di vedere il mare".

Viola Rizzo

SALEMI

Acqua, bene comune? Meglio se con ferro e sedimenti sabbiosi!

Nella zona nuova l'acqua arriva colorata

L'EAS non è in grado di garantire una corretta gestione: grava tutto sul Comune

Si fa presto a dire "Acqua, Bene comune"! Molto più difficile è poi attuare politiche coerenti ed efficaci. Dopo il petrolio, "l'oro nero" del secolo scorso, l'acqua sempre di più rischia di diventare "l'oro blu" del nuovo millennio. L'H2Ooro, come ormai viene chiamato, sembra essere diventato un liquido sempre più raro e prezioso. Un tempo sgorgava copiosamente e di ottima qualità dalle nostre numerose sorgenti. Le fontanelle erano disseminate un po' ovunque su queste lussureggianti colline. Rimane memorabile la descrizione che ne fece Vincenzo Consolo nel suo "Retablo". Acqua, come patrimonio dell'umanità, si dice e si scrive. L'accesso all'acqua potabile è un diritto umano e sociale imprescindibile e che deve essere garantito a tutti gli esseri umani, si proclama. Bene. Tutte enunciazioni, queste, su cui la gran parte dei cittadini italiani si ripeschiano e su cui si sono pronunciati plebiscitariamente attraverso un referendum. Comprensibile quindi la preoccupazione dei salemitani manifestata a seguito dell'ordinanza emessa due mesi orsono dal prefetto Falco, con la quale s'informava i cittadini che l'acqua del pozzo Bagnitelli non è potabile. Le analisi hanno certificato la presenza di una quantità di ferro oltre i limiti consentiti dalla legge. Il provvedi-

mento si rese necessario per l'impossibilità di miscelarla con quella proveniente dal pozzo di Ulmi, andato in tilt durante un sopralluogo effettuato da un team di tecnici dell'Eas. Nel corso del quale il motore di sollevamento scoppiò letteralmente procurando ad un dirigente dell'ente serie ustioni ad un braccio. Con le conseguenze che tutti ricordano e con i non pochi disagi per i residenti costretti anche ad acquistare l'acqua con autobotti a caro prezzo. Sembrava dovesse essere un provvedimento temporaneo. L'ordinanza commissariale rimane invece ancora in vigore. Ancora per poco, ci ha assicurato il prefetto Leopoldo Falco. L'immissione in rete di nuova acqua proveniente dall'acquedotto Girgenti dovrebbe infatti fare abbassare i valori del ferro. Ma prima, si dovrebbe procedere a nuove analisi. L'EAS non è

più in grado di garantire una normale e corretta erogazione dell'acqua. Basti pensare che non ha la disponibilità finanziaria per acquistare l'ipoclorito di sodio. Lo aveva comunicato, con una drammatica quanto patetica circolare, ai comuni invitandoli ad accollarsi le spese di approvvigionamento del prodotto chimico necessario, come si sa, alla potabilizzazione dell'acqua. Ma i guai non finiscono qui. Da alcune settimane, infatti, dai rubinetti delle abitazioni della Zona Nuova di Trasferimento della città l'acqua scorre con un bel colore arancione (nella foto). La causa sarebbe dovuta ad una forte presenza di sabbia. L'afflusso nel pozzo della nuova acqua, ci è stato spiegato, avrebbe rimesso in circolazione i sedimenti sabbiosi presenti nelle vasche di ritenzione. Ma forse anche perché non è stata più utilizzata la vasca di decantazione

che si trova a monte della zona di trasferimento, nelle vicinanze delle case popolari Guccione. Il Comune dovrebbe provvedere fra giorni al suo ripristino. Come si vede, i costi della manutenzione del servizio idrico grava ormai interamente sulle casse comunali. Vengono così sottratte dal capitolo Lavori Pubblici, le risorse altrimenti destinate alla manutenzione delle strade cittadine. Ridotte ormai ad uno stato davvero pietoso. Intanto il «sedimento sabbioso» continua ad intasare i rubinetti, mettendo a rischio lavatrici, caldaie e forse anche la stessa salute dei cittadini. Ci chiediamo se della situazione sono al corrente le autorità sanitarie. L'Asp non dovrebbe vigilare sulla qualità dell'acqua erogata nelle città e tutelare preventivamente la salute dei cittadini? A noi non rimane che il triste compito di raccogliere e segnalare le ansie e le lamentele dei cittadini. Ci hanno invitato a scrivere che con questa acqua non possono cucinare, lavare le verdure o pulirsi i denti. Per non dire delle caldaie usurate e delle lavatrici bloccate a causa della sabbia. Cosa che stiamo facendo puntualmente, sperando in una rapida soluzione.



Franco Lo Re



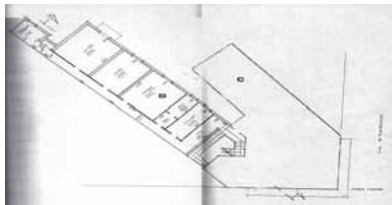
Franco Lo Re

Ristorante – Pizzeria La Quarara
Domenica in piscina

€ 20 a persona, Bambini fino a 10 anni € 12 pranzo e ingresso piscine incluso
 Il pranzo include antipasto, 2 primi, secondo, dolce acqua e vino incluso

Organizziamo: Matrimoni, Anniversari, Compleanni, Lauree, Conferenze,
 Battesimi, Comunioni, Cresime a partire da € 12

presso Sporting club village
 C/da Bocca Arena
 Mazara del Vallo

Vendesi Appartamenti


Appartamento, via Grazia Deledda, Mazara del Vallo, primo piano, ingresso, doppi servizi, 3 vani, cucina, 2 ripostigli, mq140.

Euro 60.000trat. tel. 329 6763906



Appartamento, prospetto via Grazia Deledda angolo via F.Bascone, Mazara del Vallo, luminoso primo piano, ingresso, doppi servizi, 3 vani, ampio salone, cucina, ripostiglio, lavanderia, mq140.

trattativa riservata tel. 377 2083911



Appartamento, prospetto via Giuseppe Napoli angolo via Campobelluccio, Mazara del Vallo, primo piano, ingresso ampio, servizio, 3 vani, cucina abitabile, ripostiglio, mq110 + garage mq. 80. + terrazzo mq.40.

trattativa riservata tel. 377 2083911

Vendesi Casa indipendente


Intero stabile ristrutturato, composto su tre livelli Via Pietro Novelli Mazara del Vallo, piano terra, ampio androne, 3 vani, 1 servizio, adibito ad uso commerciale; primo piano, ingresso, 3 vani, cucina, 2 servizi; secondo piano, 4 vani, cucina, servizio; terzo piano mansarda con 2 vani, cucina, servizio, ampio terrazzo, mq120 per livello, vendibili anche separatamente.

trattativa riservata tel. 349 6611548

Vendesi Terreni agricoli


Mazara del Vallo, C/D Bianca, strada ferla, 100mt dalla SS.115, mq 9.000 circa di terreno con 100 piante di ulivo, casolare rustico regolarizzato.

Euro 70.000trat. tel. 329 6763906

Vendesi


Bilocale arredato mq. 50 circa più veranda. presso Baia del Faro-Kartibubbo
Euro 85.000trat. tel. 377 2083911

Occasioni oggetti usati

Per cessata attività, vendesi, arredamenti per negozio/ufficio.

Per info contattare 335 7082537



Vendesi manichino, per cessata attività, ottime condizioni, quasi nuovo, arredamento per attività commerciale di abbigliamento.

tel. 349 6611548

Affittasi

Appartamento, secondo piano ristrutturato, 4 vani, cucina, servizio, mq.120, zona cappuccini, Mazara del Vallo.

Euro 400 tel. 349 6611548



AFFITTASI O VENDESI: locale uso commerciale sito a Mazara del Vallo nella Via Salemi n° 190c. 500 mq di cui mq. 335 coperti, che danno su un ampio marciapiede, e comunicanti ad un piazzale di mq. 165 recintato e con ampia possibilità di parcheggio.

**trattativa riservata tel. 349 0828544
347 7048727**



Per la tua inserzione sul quindicinale "L'Opinione" nella rubrica "Tutto più" chiama il numero 0923-940690, scrivi una e-mail a tuttopiù@teleibs.it specificando il testo del messaggio da pubblicare o recati presso la redazione sita in corso Umberto I° n.108, Mazara del Vallo (TP). L'annuncio sarà in pubblicazione per 1 uscita al costo di Euro 15,00 (IVA inclusa) per le prime 20 parole comprensive di telefono e prezzo, per ogni parola aggiuntiva Euro 1,00, per ogni foto Euro 5,00 (F.to 5x3cm). Per la pubblicazione inviare fotocopia del bonifico bancario. Coordinate Bancarie: Intesa Sanpaolo filiale di Mazara del Vallo, sul conto intestato a IBS s.r.l., IBAN: IT85 K030 6981 8821 0000 0004 413; e i dati personali (nome, cognome, data di nascita, via, cap, città, Codice Fiscale o P.IVA, numero di telefono), ai fini della fatturazione.

Nota informativa: informiamo i gentili inserzionisti che i dati personali fornitici dagli interessati saranno trattati nel rispetto della normativa di legge. Decreto legislativo n196 del 30 giugno 2003 ai sensi dell'art.13 del codice in materia di trattamento di dati personali e degli obblighi di riservatezza cui è ispirata la nostra attività. I dati saranno trattati ai soli fini contabili contrattuali.



UNA GIORNATA A KARTIBUBBO



*Il lusso della natura incontaminata
Direttamente sul mare con chilometri di spiaggia libera*

**vivi un giorno a mare con tutti
i comfort del village**

€. 30.00 A PERSONA MIN. 2 PAX

€. 20.00 da 3 a 11 anni

**Pass lido con 2 lettini e un ombrellone
a famiglia e/o pass piscina. camera hotel
con letto matrimoniale. un pasto a mare
con 1 primo. vino e acqua inclusi**

**per info e prenotazioni tel. 0924/40105 - 327/7671454
www.kartibubbo.com - info@kartibubbo.com**